



Diario di bordo Polonia 2004





Martedì 3 Agosto 2004



Partenza ore 7.30 da *Varese* e arrivo ore 17.30 in un campeggio in mezzo alla campagna vicino a *Norimberga* (Germania). Domani ripartiremo alla volta della Polonia



Mercoledì 4 Agosto 2004

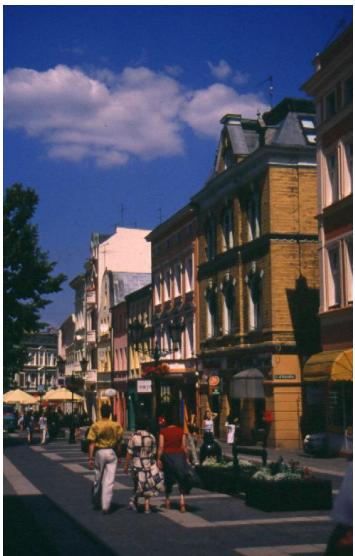
Dopo una giornata di viaggio arriviamo a Francoforte sull'Oder, percorriamo il ponte dell'amicizia che unisce la Germania alla Polonia, e dopo alcuni chilometri arriviamo a *Lagow*, prima tappa del nostro viaggio: piccolo paese sulle rive di un lago, in Polonia.





Giovedì 5 Agosto 2004

In mattinata abbiamo visitato *Lagow*. E' un bel villaggio tra boschi e laghetti. Da qui si possono infatti vedere due laghi divisi da un'insenatura. Nel sec. XIII° appartenne ai Margravi di Brandeburgo, e poi sede dell'ordine Ospitaliero. Dopo aver passato la *Brama Polka* (porta polacca) situata a est del paese, entriamo nello stesso, dove oltre a poter ammirare uno scorci di lago c'è il castello gotico del sec. XIV° e inseguito rimaneggiato e ampliato: è a pianta quadrata, con cortile ed arcate e belle sale gotiche e barocche. Oggi è una casa di riposo per musicisti. Siamo infine saliti sul torrione dove abbiamo potuto ammirare il paesaggio circostante. Dopo aver passato anche la *Brama Marchijska* (porta della Marca) situata ad ovest del paese. Proseguendo sulla statale per *Poznam* e poi facendo una deviazione attraverso i boschi arriviamo in un campeggio a *Zbaszyn* sul lago *Bleano*. Nel pomeriggio visitiamo in bicicletta il paese e percorriamo la pista ciclabile che gira intorno al lago passando tra boschi e canneti.



Venerdì 6 Agosto 2004

Dopo essere ripartiti, in tarda mattinata giungiamo a *Zielona Gora*. Attraversiamo innanzitutto la piazza del mercato dove possiamo ammirare case antiche e tra le quali il *Ratusz* (municipio), costruito nel 1590, arricchito di un'alta torre del 1670. Vicino a questo è la *Koscial Farny swietey Jadwigi* (parrocchiale di S. Edvige), di origine gotica. Proseguiamo per *Ochla* vicino paese, dove risiede il museo etnografico polacco. Trovandolo praticamente chiuso rimandiamo la visita all'indomani ritornando in campeggio a *Zielona Gora*.



Sabato 7 Agosto 2004



In mattinata ci siamo recati a *Ochla* a vedere il museo etnografico. Creato nel 1976, occupa una superficie di più di 13 ettari. Immerse nel bosco sono state ricostruite delle case con i relativi interni (la scuola con i banchi, una casa di persone benestanti, con la relativa tavola apparecchiata e i letti pronti, i ciabattino, il viticoltore, il pescatore che alloggiava in un vicino canale e infine il fabbro con tutta la sua attrezzatura.) Nelle varie case venivano mostrati gli attrezzi e le cose usate dalle persone sia per la casa che per i vari lavori da essi compiuto. Dopo aver mangiato ripartiamo per raggiungere *Czestochowa*. Dopo aver cenato, ci rechiamo a vedere la cattedrale sede di numerosi pellegrinaggi, con al suo interno la famosa Madonna Nera.





Domenica 8 Agosto 2004



Sul colle della città alto circa 293 metri, nel giugno del 1382, su richiesta del re Ludwik Wegierski, venne fondato un monastero per ospitarvi i monaci Paolini cacciati dall'Ungheria e ai quali fece dono della celebre icona. Fu armato di mura e bastioni nel sec. XVII dopo l'assedio svedese. Fin dal suo sorgere il monastero fu il cuore del sentimento nazionale e, per la pietra bianca con cui era stata costruita, fu ben presto denominata Jasna Gora (la montagna luminosa). Si può accedere alla fortezza attraverso quattro porte e si sfocia nella spianata ove sorge il complesso conventuale. Davanti è la Koscial Whiebowzieciai Znalezienia Krzyza (della SS Croce), basilica gotica del sec. XIV-XV, sovrastata da un'elegante torre rastremata di 105 m. Nella basilica barocchizzata dopo un incendio del 1690 risiede la Madonna Nera, le origini della quale si perdono nella leggenda. Dipinta su legno di cipresso, la si vuole fatta a Gerusalemme nei primi tempi del Cristianesimo; trasportata a Costantinopoli, venne donata nel sec. XIV ai Paolini. E' quasi certo che fu portata lì nel 1384; nella

Settimana Santa del 1430 gli Ussiti assalirono il monastero e spaccarono il quadro in tre pezzi. Il re Ladislao II lo fece restaurare o ne fece fare una copia con tecnica diversa, a tempera anziché ad encausto; i due piccoli sfregi sulla guancia della Vergine sarebbero stati fatti appositamente con il bulino, a ricordo dell'attacco del 1430. La Madonna Nera fu incoronata "regina della Polonia", per volere di papa Clemente XI.

Nel pomeriggio ci siamo recati a *Oswiecim* a visitare il campo di concentramento di Auschwitz. In serata siamo arrivati in un campeggio a *Bielsko Biala*.



Lunedì 9 Agosto 2004



Stamattina siamo ripartiti alla volta di *Wadowice* paese natale del papa. In questo borgo, da un ufficiale austriaco, trasferito al neonato esercito polacco, nacque, il 18 maggio 1920, Karol Wojtyla, divenuto arcivescovo poi cardinale di Cracovia ed eletto, il 16 ottobre 1979 papa, col nome di Giovanni Paolo II, il primo papa polacco della storia e il primo papa non italiano dopo l'olandese Adriano VI.

A sinistra della Parrocchiale settecentesca è la casa natale di Karol Wojtyla, dove sono presenti ricordi personali e oggetti appartenuti al papa. Dopo aver visitato la casa e aver fatto un breve giro per il paese riprendiamo la strada per *Cracovia* facendo sosta a *Kalvaria Zebrzydowska*, pittoresca cittadina di artigiani ai piedi del monte Zar. Dal 1609 è il più importante centro di pellegrinaggio dopo *Czestochowa*. Lungo il colle del santuario, eretto nel 1603-66, si dispongono quarantadue cappelle della via crucis, che riproducono edifici di Gerusalemme sulla via del calvario; tutte le cappelle sono anche piccole chiese, ricche di inventiva (a pianta ellittica o esagonale); il tutto è immerso nei boschi. Il santuario mariano, punto di partenza, con facciata a torri e interno a unica navata, è fastosamente barocco, con pulpito seicentesco e nel coro, stalli manieristici con 26 scene della Vita di Maria; sull'altare, venerata statua in argento della Vergine, portata nel 1590 da Loreto. In serata giungiamo, a 10km da *Cracovia*: a *Wieliska* sede delle note miniere di sale.





Martedì 10 Agosto 2004

All'una dopo aver fatto una lunga coda e preso la guida in italiano finalmente riusciamo a entrare nelle miniere di sale. Questa è la più antica miniera d'Europa, sfruttata fin dal 1044, è tuttora sfruttata su nove livelli fino a m 327 di profondità e con 300Km di gallerie. La visita si compie a 325m su un percorso di 3Km che permette di ammirare diverse cappelle dei sec. XVII-XIX scavate nel sale. La più grande di queste Kinga, è la più grande chiesa sotterranea del mondo, si trova a 101m di profondità ed è in grado di ospitare circa 500 persone Vengono celebrati anche i matrimoni. E' un viaggio al centro della terra dove natura e uomo hanno creato spettacolari opere d'arte.



Mercoledì 11 Agosto 2004
Incominciamo la nostra visita a *Cracovia* dal
è il cuore della città. E' una delle piazze
gli edifici che sovrastano la piazza hanno
estende la Sukiennice, il mercato dei tessuti
rimaneggiato nel 1559-59 in forme
tutto sesto, decorate con gli stemmi delle
Di fronte al mercato dei tessuti sorge la
unico resto del municipio abbattuto nel
del 1383, fu più volte ritoccata e coronata
bulbo barocco. Davanti alla torre, sul
lastra nera ricorda che qui, il 24 marzo 1794,
giurò di liberare la Polonia e proclamò la
cittadini del voivodato di Cracovia".

L'edificio che domina la piazza del mercato è all'angolo nord-est: la



Mariacki, chiesa dedicata a Maria. Nel pomeriggio siamo poi andati a vedere il
castello Ramek. All'interno di questo è presente la cattedrale di S. Venceslao e del
santo vescovo Stanislao, il maggior monumento di Cracovia e la maggiore chiesa
gotica della Polonia.



Rjnek Glownj (mercato centrale) che dal 1287
medioevali più grandi d' Europa. Quasi tutta
rilievo storico e artistico. Nel mezzo si
edificio gotico in mattoni del 1391-93,
rinascimentali. Nell' interno, sotto le volte a
città polacche, oggi si può visitare il "bazar".

Wieza Ratuszowa,
1820: la torre gotica,
nel sec. XVII da un
pavimento,
una
l'erpe Kosciuszko
"sollevazione dei

Kosciol





Giovedì 12 Agosto 2004



In mattinata siamo ripartiti alla volta di *Zakopane* ultima tappa del nostro viaggio. E' la maggiore stazione climatica e di sport invernali della Polonia, posta quasi al confine con la Repubblica Slovacca, ai piedi dei monti Tatra.



Venerdì 13 Agosto 2004



Prima di tutto ci siamo recati a vedere il piccolo centro partendo dalla via principale la via Krupowki dove oltre a delle costruzioni tipiche si possono trovare numerosi ritrattisti e caricaturisti oltre a venditori di pelli e oggetti tipici. A mezzogiorno ci siamo fermati in un localino tipico su questa via dove abbiamo potuto mangiare un piatto tipico: il cosciotto di maiale. Ritornati in camper e presa la bicicletta ci siamo avventurati alla ricerca della cappella a *Jaszczyrowka* costruita negli anni 1904-1908.



Sabato 14 Agosto 2004 

Durante la mattinata abbiamo girato in camper i dintorni di *Zakopane* attraversando boschi e ammirando bei paesaggi.

Nel pomeriggio passando il confine con la Repubblica Slovacca abbiamo incominciato il nostro viaggio di ritorno. In serata ci siamo fermati in un campeggio a *Trencin*.

Domenica 15 Agosto 2004 

Siamo partiti di mattina presto per fermarci in serata, in un campeggio nel tirolo austriaco a *Pill*.

Lunedì 16 Agosto 2004 

Dopo aver viaggiato tutta la mattina e aver fatto una piccola sosta a *S. Bernardino* per mangiare, nel primo pomeriggio arriviamo a *Varese*.

